



# CITTÀ DI DESIO

Settore Polizia Locale  
Comandante

## ORDINANZA N. 44 DEL 28/01/2025

**OGGETTO: DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE IN VIA CASSINO CON ISTITUZIONE DI SENSO UNICO DI MARCIA NEL TRATTO COMPRESO TRA LE VIE POZZO ANTICO E F. SFORZA.**

### Il Responsabile

**Premesso che** l'art.1 delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvate con D. Lgs. 30.04.92, n°285 - Codice della Strada - detta disposizione attuative ispirate al principio della sicurezza stradale perseguendo, tra i vari obiettivi, anche quello teso a migliorare la fluidità della circolazione;

**Considerata** l'oggettiva necessità di rivedere l'attuale assetto viabilistico in via Cassino in intersezione con la via Pozzo Antico, così come contemplato dal P.G.T.U, adottato con Delibera GC n°187 del 17/07/2014, successivamente integrato con la Delibera di G.C. n°198 del 12.11.2019 per promuovere nuovi Sensi Unici ridimensionando i flussi veicolari e generando uno degli obiettivi di carattere generale quale la riduzione dell'incidentalità;

**Visto** il perdurare delle conflittualità nella circolazione veicolare che si verificano all'intersezione stradale composta dalle vie Pozzo Antico, Cassino ed Adamello che hanno ingenerato diversi incidenti stradali anche con danni alle persone;

**Tenuto conto** delle indicazioni impartite dal Commissario Prefettizio, volte a favorire un generale riordino dei flussi veicolari con la finalità di ridurre i frequenti sinistri stradali verificatisi all'intersezione suindicata, senza peraltro pregiudicare la fluidità e la sicurezza della circolazione in genere;

**Riconosciuta** quindi la necessità di istituire il senso unico di marcia in via Cassino con direzione da Ovest verso Est, allo scopo di concorrere a garantire maggior sicurezza e salvaguardia della circolazione, mediante l'eliminazione della confliggenza delle correnti di traffico che si intesecano sull'intersezione via Pozzo Antico/via Cassino;

**Atteso che** compito primario dell'Ente proprietario della strada è proprio quello di garantire il principio della sicurezza stradale, nell'intento di perseguire gli obiettivi di una razionale gestione della mobilità urbana, anche in funzione delle oggettive e mutate esigenze di sicurezza e fluidità della circolazione;

**Avute** presenti le caratteristiche tecniche della strada interessata e del traffico che si sviluppa in essa;

**Considerato** il parere del competente Settore Tecnico LL.PP. in relazione al nuovo assetto viabilistico da realizzare ed alla conseguente necessità di predisporre un adeguato segnalamento, a cui si conforma favorevolmente lo scrivente Comando di P.L.;

Visti gli artt. 7 e 38 delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvate con D. Lgs. 30.04.92, n°285 - Codice della Strada - e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, D.P.R. 16.12.1992 n°495 ;

Visto l'art.4 comma 2° del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n°165;

Visto l'art.107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. N° 267/2000;

### ORDINA

che sulla **Strada Comunale** denominata **Via Cassino, nel tratto compreso tra le vie Pozzo Antico e F. Sforza**, sia variato l'attuale **assetto a doppio senso di circolazione**, con nuova disposizione a **senso unico di marcia da ovest verso est**, ovvero con divieto di accesso per i veicoli percorrenti via **Cassino** in direzione Ovest all'altezza della via **F. Sforza**.

Si dispone la revoca dell'obbligo di Fermarsi e dare la precedenza (STOP) istituito lungo la via Pozzo Antico in intersezione con le via Cassino e Adamello.

Ogni altro precedente dispositivo, in contrasto con la presente ordinanza, è **REVOCATO** con decorrenza dall'apposizione della prescritta segnaletica verticale e la cancellazione di quella orizzontale disegnata sulla pavimentazione stradale.

L'Area Tecnica Comunale provvederà all'installazione di idonea segnaletica, così come prescritto dal vigente Codice della Strada, in collaborazione con il Comando Polizia Locale.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente ordinanza, ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento:  
Commissario Capo Coordinatore  
Giuseppe Fabrizio Falcone

Il Responsabile  
Tafuro Cosimo / InfoCamere S.C.p.A.  
*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
  - Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.